

■ EDITORIALE GENERATIVI, DUNQUE LIBERI MAURO MAGATTI 7

■ ATTUALITÀ Tanto l'Occidente quanto il mondo musulmano sono attraversati da movimenti di protesta che, pur contestando alla radice la situazione politica presente, non sono stati finora in grado di elaborare proposte alternative realistiche. Quello che nasceva come uno slancio rivoluzionario positivo è stato scippato o a vantaggio dei vecchi poteri o, in particolare là dove gli Stati sono collassati, da gruppi violenti, come nel caso del jihadismo islamista. Da dove ripartire? L'unica via, come alcuni casi dimostrano, è quella della rigenerazione delle istituzioni. Ma questo è possibile solo se si rimette al centro l'uomo, anche quello religioso. 12

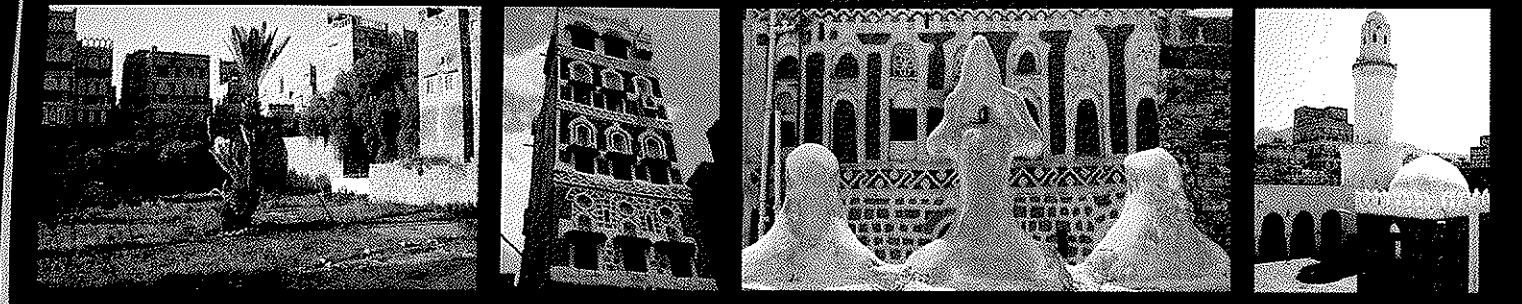
LA VOCE DEI PROFETI	BENOÎT CHANTRE	13
USATI PER IL POTERE E POI SCARTATI	GEORGES FAHMI	18
L'ALLEANZA INEDITA DI PIAZZA TAKSIM	ATEŞ ALTINORDU	23
LA DIMENTICANZA DI SÉ, RADICE DELLA CRISI	SERGIO BELARDINELLI	29
OLTRE LE MAGLIE DELLA SOCIETÀ CIVILE	MICHAEL JENNINGS	34
IL PREZZO DELLA HYBRIS IMPERIALE	RICCARDO REDAELLI	39
IL RITORNO DEL JIHAD DOPO LA PRIMAVERA	JOAS WAGEMAKERS	43
QUANTI CONTENDENTI PER UN CALIFFATO SENZA CONFINI	COLE BUNZEL	48
APPELLO AGLI SCITI: INTEGRATI NON EGEMONI	IBRAHIM SHAMSEDDINE	52
IL DIO UNICO LEGITTIMA LA VIOLENZA?	PIERANGELO SEQUERI	56

■ DOCUMENTI "Riforma" è una parola che accende da sempre dibattiti ferventi sia nella Chiesa che nell'Islam. Per la prima non si dà vero rinnovamento se non a quattro condizioni irrinunciabili: la carità, la comunione, la pazienza e il rispetto della tradizione. Nel mondo musulmano essa consiste nel ritorno alla fede dei "pii antenati", ma il tema non è privo di ambiguità: per alcuni questo significa alleggerire l'Islam del peso della sua tradizione, per altri invece essa consiste in un recupero letterale del modo concreto di vita del tempo di Muhammad. Con implicazioni oggi evidentemente pericolose. 60

RIFORMA: VITA DEL POPOLO DI DIO IN CAMMINO	GABRIEL RICHI ALBERTI	61
QUATTRO PASSI PER DIVENTARE UN POPOLO	S.S. FRANCESCO	62
UNA CHIESA DIVERSA, NON UN'ALTRA CHIESA	YVES-MARIE-JOSEPH CONGAR	66
ALL'ORIGINE DELL'AMBIGUITÀ DEL RIFORMISMO	MARTINO DIEZ	71
«IDDIO È COLUI CHE LA SUA META SEMPRE RAGGIUNGE»	MUHAMMAD 'ABDUH	72

■ INCONTRI L'Unione europea suscita grandi simpatie e, al tempo stesso, feroce opposizione. Il caso ucraino ha mostrato a tutto il mondo fin dove può spingersi il desiderio di entrare a far parte di questa realtà: una comunità che, tra le tante contraddizioni, ha imposto un modello di convivenza pacifica e libera, basato sulla collaborazione economica, per quanto a volte impietosa, e su una particolare idea di laicità e inclusività. Ma che per vincere la sua scommessa, oggi non può non ri-generarsi. 76

PUR IMPERFETTA E FRAMMENTATA, L'UNIONE RILANCIA		
INTERVISTA A MARTIN SCHULZ	MARIA LAURA CONTE	77



REPORTAGE

Delle proteste di Sarajevo, Tuzla e altre città di Bosnia Erzegovina il sistema mediatico mondiale si è subito stancato relegandole nel suo cono d'ombra. Eppure là, in questa terra ferita da una guerra civile ancora fresca nella memoria collettiva, succedono fatti e si registra una spinta della società civile che ancora crede nella possibilità di una ripresa non solo economica. E manifesta quella sana "pretesa" di potersi progettare un avvenire.

82

INCAGLIATA NELLA STORIA MA RESILIENTE, SARAJEVO È VIVA

MARIA LAURA CONTE

83

CONTRIBUTI

La letteratura araba classica presentata da uno dei suoi massimi esperti, convinto che i capolavori del Medioevo islamico possono ancora parlare all'uomo di oggi; le virtù secondo l'Islam: non basta rispettare gli obblighi di legge, ma c'è bisogno di un cuore leale; la ricostruzione del più antico documento giuridico islamico, che tratta anche dei rapporti con i non-musulmani; l'Islam in Bosnia Erzegovina: come è cambiato il suo volto attraverso le fasi storiche che ha dovuto attraversare, dall'epoca ottomana a quella post-comunista.

88

INVITO DISCRETO A ENTRARE NEL "GIARDINO SEGRETO".

CONVERSAZIONE CON ANDRÉ MIQUEL

MARTINO DIEZ

89

«DIO NON È GRATO A CHI NON È GRATO AGLI ALTRI»

IDA ZILIO GRANDI

95

TRE CONTRAENTI PER UN UNICO PATTO

MICHAEL LECKER

100

I SEGNI DISTINTIVI DEL PROFILO BOSGNACCO

FIKRET KARČIĆ

107

RECENSIONI

Essere moderni oltre il mito dell'oggettività scientifica; il rapporto tra Costituzione e religione in un tempo di revival religioso; i temi, la retorica e le ambiguità dei dibattiti che scuotono l'Islam moderno; le tipologie d'impegno militante che si registrano oggi nello spazio di crisi del Levante; la questione femminile in Arabia Saudita letta alla luce delle dinamiche interne al regno; l'attrazione fatale del cinema, l'arte che si gioca sull'istante, per le rivoluzioni e le proteste.

114

QUELL'IRRIDUCIBILE DIVERSITÀ DELLA REALTÀ

JEAN DUCHESNE

115

COSTITUZIONE E SECULARISMO, NESSO OBBLIGATO?

ANDREA PIN

116

IL FERMENTO DEL DISCORSO ISLAMICO MODERNO

MICHELE BRIGNONE

117

I MILITANTI CHE LACERANO IL CUORE SUNNITA

CHIARA PELLEGRINO

118

PLURALISMO FEMMINILE IN ARABIA SAUDITA

ELENA MAESTRI

119

LA POSSENTE BANALITÀ DEL BENE

EMMA NERI

120

IMMAGINI

Un progetto, promosso dall'Istituto Veneto per i Beni Culturali, non ha solo permesso di restaurare due storiche moschee dello Yemen, ma ha anche favorito la costituzione di una squadra di centinaia di giovani che hanno imparato la professione del restauro e della protezione del proprio patrimonio culturale, di cui il Paese ha bisogno.

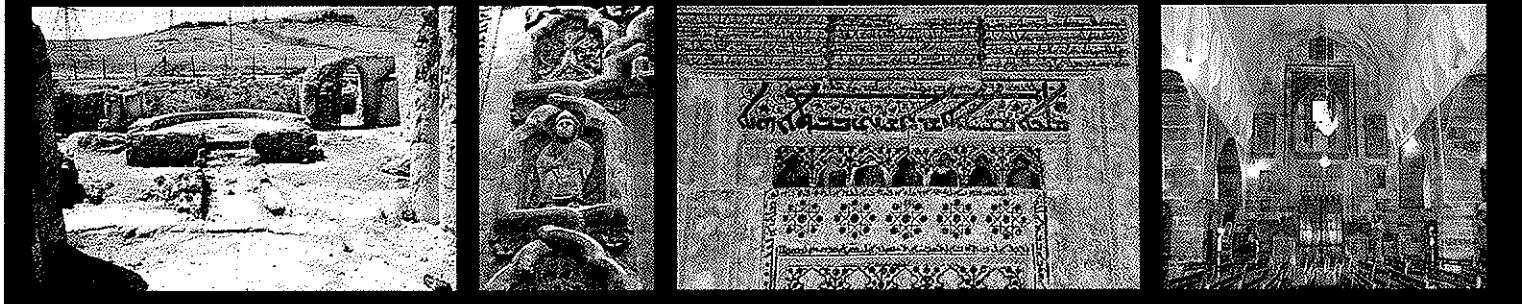
SANA'A, LA VENEZIA ARABA DA SALVARE

MASSIMO KHAIRALLAH

122



EDITORIALE	L'UMILE TENTATIVO DI COSTRUIRE LA PACE	CARD. ANGELO SCOLA	7
	UNA TENTAZIONE E UN'IPOTESI	MARTINO DIEZ	11
ATTUALITÀ	Religioni, causa o alibi di guerre? Questo dilemma è tornato a risuonare di frequente negli ultimi mesi, soprattutto a fronte di un Medio Oriente infiammato dall'azione di Isis. Per tentare una risposta, conviene indagare da una parte com'è avvenuto il congedo definitivo del Cristianesimo dalla violenza e dall'altra la concezione sunnita e quella sciita del jihad, oggetto di visioni contrapposte, dalla più irenica alla più sanguinaria. Mentre l'apparizione del Califfato conferma che l'estremismo in nome di Dio è un virus globale e contagioso per giovani in cerca di gloria, le persecuzioni subite dai cristiani attestano che il valore della loro testimonianza risiede proprio nella loro vulnerabilità.		12
	IL NO CRISTIANO ALLA VIOLENZA RELIGIOSA: UN KAIRÒS PER TUTTI?	JAVIER PRADES LÓPEZ	13
	DALLA CACCIA ALLE STREGHE AL CROCIFISSO	BERNARD PERRET	20
	LA VOCAZIONE "FOLLE" DEI CRISTIANI NEL MONDO MUSULMANO	JEAN-JACQUES PÉRENNÈS O.P.	25
	JIHAD SUNNITA: DA OBBLIGO DIFENSIVO A STRUMENTO DI ESPANSIONE	ASMA AFSARUDDIN	28
	JIHAD SCIITA: SOSPESO FINO AL RITORNO DELL'IMAM	MATHIEU TERRIER	33
	IL FASCINO DIABOLICO DI ISIS	RIDWAN AL-SAYYID	39
	BOKO HARAM E IL SANGUE INNOCENTE: DI CHI LA COLPA?	MATTHEW H. KUKAH	42
	LE FORTUNE ALTALENANTI DEL JIHAD NEL SAHEL	ALEX THURSTON	46
	I COPTI E L'USCITA DAL GHETTO COMUNITARISTA	CHRISTIAN CANNUYER	51
	LA LAICITÀ INDIANA CONTRO IL FONDAMENTALISMO	CARD. GEORGE ALENCHERRY	56
	IL SOGNO DI UN ISLAM GANDHIANO	RAMIN JAHANBEGLOO	60
	FARE LA GUERRA DOPO L'89	HENRI HUDE	65
DOCUMENTI	Nelle parole di Papa Francesco a Redipuglia e in Albania torna la condanna radicale della guerra e della violenza compiuta in nome di Dio, accompagnata dall'invito all'assunzione di responsabilità verso i più deboli. È paradossalmente nell'umiltà, sostiene Guardini, che si attua l'esercizio più autentico del potere dell'uomo. Un'antologia di alcuni testi musulmani medievali dà spazio alle diverse interpretazioni del jihad.		70
	L'UMILTÀ CONTRO IL CAOS	FRANCESCA PERUZZOTTI	71
	LA GUERRA È FOLLE	S.S. PAPA FRANCESCO	72
	UCCIDERE IN NOME DI DIO: UN SACRILEGIO!	S.S. PAPA FRANCESCO	73
	IL POTERE COME OBEDIENZA	ROMANO GUARDINI	75
	IL JIHAD SPIEGATO DAI MUSULMANI	MARTINO DIEZ	79
INCONTRI	Le relazioni internazionali stanno mutando, non solo perché cambiano gli attori principali sulla scena del mondo, ma anche i media a disposizione, il ritmo dei processi, della conoscenza e la stessa percezione delle distanze geografiche e culturali. Quale ruolo si sta ritagliando l'Italia? Come da questa sponda del Mediterraneo si valutano le vicende mediorientali e le loro implicazioni globali?		84
	LA POLITICA ESTERA AL TEMPO DI ISIS E WIKILEAKS INTERVISTA A LAPO PISTELLI	MARIA LAURA CONTE	85



REPORTAGE

L'utilità di cambiare punto di osservazione per entrare più a fondo nella verità della realtà. Anche questa è una delle lezioni impartite dall'Albania da Papa Francesco, che ha scelto questa periferia per la prima visita apostolica in Europa. Con le sue ferite ancora aperte e la grande energia che impiega per uscire dall'angolo, il Paese si offre come caso serio con cui confrontarsi. 90

ALLE PERIFERIE DELL'IMPERO: IL "BUONO" DELL'ALBANIA

MARIA LAURA CONTE

91

CONTRIBUTI

Sebbene aumentino gli euro-scettici, l'Unione europea è ambita da alcuni Paesi che, in attesa di entrare nel club, la sfidano su temi come il diritto; per comprendere la sofferenza attuale dei cristiani in Medio Oriente è necessario tornare ai movimenti politici e internazionali di oltre un secolo fa; la riscoperta dell'esperienza originale del Cenacolo libanese, soggetto generativo di idee culturali e politiche lungimiranti. 96

I BALCANI: COLONNE D'ERCOLE DELLA CULTURA DEMOCRATICA?

ANDREA PIN

97

IL GENOCIDIO DIMENTICATO DEI CRISTIANI SIRIACI

PAOLO MAGGIOLINI

101

LA TRIBUNA DELLA LIBANOLOGIA

AMIN ELIAS

106

RECENSIONI

Il nuovo progetto di ricerca di Oasis; perché ogni guerra è fratricida e ogni riconciliazione viene da Dio; come vengono mobilitate tre grandi tradizioni religiose nell'impegno politico; uno studio diacronico delle tradizioni islamiche; il punto sulla ricerca scientifica intorno al Corano; l'Islam in Francia attraverso la lente di alcuni editori musulmani; le "guerre sante" sul grande schermo. 110

ATTRAVERSARE IL METICCIATO

CLAUDIO FONTANA

111

NON C'È TENTAZIONE SENZA DONO

JEAN DUCHESNE

112

REPERTORI RELIGIOSI E PRASSI POLITICA

MICHELE BRIGNONE

114

HADITH: CHIAVI DI LETTURA DEL PRESENTE

CHIARA PELLEGRINO

115

TRE DIREZIONI PER INDAGARE IL CORANO

MARTINO DIEZ

116

EDITORI MUSULMANI AL VAGLIO

INES PETA

117

L'ATTRAZIONE PER IL MALE. CHE NON HA L'ULTIMA PAROLA

IVAN MAFFEIS

118

ARTE E STORIA

Non solo vite umane: l'avanzata dello Stato islamico sta distruggendo un patrimonio inestimabile di opere architettoniche e artistiche, espressione di un caso unico di integrazione interreligiosa.

MOSSUL: IL TRAMONTO DELLA SIMBIOSI CRISTIANO-MUSULMANA

AMIR HARRAK

120

